



Al cimitero delle Fontanelle

Di recente è stato riaperto al pubblico, a Napoli, il cimitero delle Fontanelle.

Si tratta di una cava, meglio, di una serie di cave di tufo, nella quale, nei secoli scorsi, furono seppelliti i resti mortali dei napoletani deceduti, in genere, ma non solo, in seguito a epidemie, fino all'800.

In seguito si diffuse sul luogo il culto delle anime pezzentelle, cioè delle anime petentes (cioè richiedenti) il suffragio.

Sorse quindi una usanza propria di Napoli, per cui i fedeli adottavano il cranio di un defunto: gli costruivano spesso uno scatolo a mo' di tempio e chiedevano al defunto sconosciuto di pregare per le proprie esigenze e, in cambio, pregavano per la sua anima in purgatorio.

Le guide, molto preparate, raccontano in quel luogo del fatto che i fedeli a volte sognavano pure le anime che avevano adottato e delle molte leggende che nacquero: il capitano, donna Concetta, 'o monaco, il tribunale, i preti e tanti altri.

Tuttavia, a noi pare che le pur interessantissime e coinvolgenti leggende non colgano il vero significato, vero e profondo, di questa cava e di altri consimili luoghi. Tale usanza di culto è, in effetti, lo spontaneo, ingenuo risultato del rapporto fra i vivi e i morti proposto dal cristianesimo.

Quelli che non sono più in vita esistono ancora per l'eternità, cioè al di fuori del tempo.

Secondo la dottrina della comunione dei santi è possibile pregare per i defunti ed essi possono pregare per i viventi.

Quindi chi ha perso una persona cara, un genitore, un figlio, un coniuge, può ancora rivolgersi a lui, parlargli, confidarsi con lui; può aiutarlo nel suo cammino verso Dio nell'aldilà (purgatorio) e il defunto, in qualche modo, può assistere, vegliare e aiutare il vivo pregando Iddio.

Vi è cioè una continuità fra la vita e la morte, fra quelli che hanno superato la porta della morte e quelli che sono ancora al di qua di essa e che aspettano di attraversarla. Questo modo di pensare, nel nostro mondo di oggi, va attenuandosi e perdendosi.

Segue a pagina 18

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

... in Passato, Presente il Futuro quale sarà?